

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

**12 CFU**

*Prof. Salvatore Randazzo*

*Prof. Aurelio Arnese*

### **LINGUA**

Italiano

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le cognizioni istituzionali della materia, ripercorrendo l'articolazione tradizionale fra fonti, cose e persone, negozio giuridico e contratto, processo privato, diritti reali, obbligazioni e successioni. A questi obiettivi primari si aggiungeranno approfondimenti volti all'esame delle proiezioni del sistema giuridico romano nei Codici vigenti in Europa e nei diversi sistemi giuridici mondiali.

### **RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze istituzionali del diritto privato romano. L'analisi del diritto romano, condotta attraverso una costante attenzione ai suoi riflessi sulle epoche successive e sul diritto contemporaneo, porterà alla comprensione del valore intrinseco dell'esperienza giuridica romana, sul piano storico e dogmatico, contribuendo in modo determinante alla prima formazione del giurista. In particolare lo studente acquisirà nozioni di base, nei vari ambiti del diritto privato romano, che gli saranno utili per accostarsi con consapevolezza allo studio del diritto positivo vigente ed a comprenderne gli elementi essenziali, colmando la possibile assenza di preesistenti nozioni giuridiche.

#### **Autonomia di giudizio**

La comprensione del metodo casistico, proprio dei giuristi romani, che sarà sollecitata durante il corso con l'esame di casi concreti, porterà lo studente a valutare la varietà di soluzioni possibili dei fatti che il giurista può prendere in considerazione nel processo di individuazione e di applicazione delle norme, sollecitandone l'autonomia di giudizio e lo spirito critico.

#### **Abilità comunicative**

Le nozioni acquisite dallo studente saranno fondamentali per formare un primo e personale vocabolario giuridico. L'assimilazione dei concetti basilari del diritto, nelle varie materie in cui si svolge il diritto privato romano, sarà condotta con speciale attenzione alla terminologia giuridica. Formare nello studente una consapevolezza del progressivo impoverimento semplificante del linguaggio, specie giovanile, sarà uno degli obiettivi primari del corso. Attraverso la costante attenzione al rigore terminologico, proprio del diritto, si stimolerà lo studente a cercare di perseguire il miglioramento complessivo della sua capacità dialettica e di comunicazione, attraverso l'uso di espressioni corrette, sul piano lessicale, sulle quali innestare utilmente la indispensabile terminologia tecnica.

Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di grande importanza per qualunque sbocco professionale lo studente intendesse realizzare, ma di speciale ed irrinunciabile rilievo per le professioni giuridiche tradizionali, come quella di avvocato, di magistrato o di notaio.

### **PROGRAMMA**

#### **- Disposizioni generali.**

Parte generale.

Il diritto romano ed il suo ruolo nella formazione del giurista.

Le proiezioni del diritto romano nei sistemi giuridici mondiali.

L'ordinamento giuridico romano - I soggetti del diritto privato - L'oggetto dei diritti - Il patrimonio. Le cose - I fatti giuridici - Il negozio giuridico - Elementi essenziali, naturali e accidentali del negozio giuridico - Invalidità del negozio giuridico - Gli atti illeciti - Il processo privato - Gli status - Matrimonio - Filiazione - Parentela e affinità - Le tutele e le curatele - I diritti reali - La proprietà - Il possesso - Le servitù - L'usufrutto e i diritti analoghi - L'enfiteusi - La superficie - Il pegno e l'ipoteca Le obbligazioni: natura, fonti e trasferimento - Le garanzie delle obbligazioni - I modi di estinzione delle obbligazioni - Inadempimento delle obbligazioni - Categorie anomale di obbligazioni - Le obbligazioni da atto lecito (in particolare, la problematica contrattuale) - Le obbligazioni da atto illecito - Le donazioni - Le successioni (inter vivos e mortis causa) - Delazione e acquisto dell'eredità - L'eredità giacente - Effetti dell'acquisto dell'eredità - La coeredità - Il ius adcrendi - La collazione - La bonorum possessio - La delazione testamentaria - La delazione ab intestato - I legati - I fedecommissi.

Parte speciale. La parte speciale sarà volta all'esame di saggi scientifici in ambito romanistico e storico-comparatistico.

## **MODALITÀ DI INSEGNAMENTO**

L'insegnamento, da 12 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche sull'impianto generale del sistema giuridico romano e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'analisi di specifici casi giurisprudenziali studiati in termini di controversialità delle soluzioni proposte dai giuristi romani.

L'esame sarà svolto in forma orale.

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) potranno sostenere l'esame su un programma concordato con il docente che terrà conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni.

## **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale che verterà sulle singole parti del programma la cui conoscenza dovrà essere completa e consapevole. La parte speciale sarà valutata in termini maggiormente discorsivi, al fine di valutare il grado di maturità, anche terminologica, acquisita dallo studente. Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere verifiche parziali sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorreranno a definire la valutazione finale in trentesimi.

## **ATTIVITÀ DI SUPPORTO**

Saranno proposte specifiche attività di supporto e di orientamento, in orari prestabiliti, al fine di aiutare, in particolare, gli studenti con maggiori carenze culturali e terminologiche.

## **TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA**

Testi consigliati:

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze approfondite sia dei temi di parte generale che di quelli di parte speciale.

Testi consigliati

a) Parte generale.

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- C. Sanfilippo, Istituzioni di diritto romano. Decima ediz. curata ed aggiornata da A. Corbino e A. Metro, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2002 (o ediz. precedenti).

oppure:

- A. Corbino, Diritto privato romano<sup>2</sup>, CEDAM, 2012.

oppure:

- Altro manuale di Diritto privato romano, previa autorizzazione del docente.

b) Parte speciale.

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- 4 Saggi (anche in lingua straniera), a scelta dello studente, tratti dalla Rivista "Legal Roots" 7 (2018), ESI – Napoli.

ed inoltre:

- 4 Saggi, a scelta dello studente, tratti dal volume: Religione e Diritto Romano. La cogenza del rito, a cura di S. Randazzo, Libellula 2014.

Oppure:

- Altro testo di approfondimento su temi di diritto privato o pubblico romano di interesse dello studente e concordato col docente.